

Venezia, 7 dicembre 2018
Auditorium “Lo Squero”
Ore 19.00

Concerto

Musiche di Berio, Maderna e Malipiero per il concerto di mdi ensemble all’Auditorium “Lo Squero”

Proseguendo la collaborazione con l’Istituto per la Musica della Fondazione Giorgio Cini, l’ensemble milanese eseguirà brani di compositori italiani del XX e XXI secolo che attestano l’ampio raggio di influenza di Monteverdi

Si terrà **venerdì 7 dicembre alle ore 19.00**, all’Auditorium “Lo Squero”, il concerto del **mdi ensemble**, che segna la conclusione del seminario *Echi monteverdiani nel Novecento italiano*, organizzato dall’Istituto per la Musica della Fondazione Giorgio Cini. Il gruppo di giovani musicisti, composto da **Lorenzo Gentili-Tedeschi** (violino), **Lorenzo Derinni** (violino), **Paolo Fumagalli** (viola) e **Giorgio Casati** (violoncello), eseguirà brani di **Bruno Maderna**, **Luciano Berio**, **Stefano Gervasoni**, **Lorenzo Troiani** e **Gian Francesco Malipiero**, il cui fondo è conservato all’Istituto per la Musica (ingresso libero fino a esaurimento posti).

Al concerto verrà proposta una selezione di brani di alcuni compositori italiani oggetto della discussione del seminario *Echi monteverdiani nel Novecento italiano* (6-7 dicembre 2018) e per i quali **Claudio Monteverdi** ha rappresentato un importante punto di riferimento per la riflessione sulla messa in musica di un testo poetico e la definizione del teatro di avanguardia.

Per l’occasione il *mdi ensemble*, insignito nel 2017 del premio speciale Una Vita nella Musica, assegnato ogni anno dal Teatro La Fenice di Venezia, eseguirà:

- **Bruno Maderna** – *Viola* (1971) per viola sola
- **Luciano Berio** – *Duetti per due violini* (1979-1983) selezione
- **Stefano Gervasoni** – *Recercar Chromatico post il Credo* (2005) per quartetto d’archi
- **Lorenzo Troiani** – *Cara è la fine II* (2017) per violino e due assistenti
- **Gian Francesco Malipiero** – *Cantari alla madrigalesca* (1931) per quartetto d’archi

Durante le due giornate del seminario coordinato da **Gianmario Borio** e **Anna Tedesco**, verranno prese in esame le prime rappresentazioni italiane di opere monteverdiane negli anni Trenta e Quaranta e si esaminerà la ricezione monteverdiana in alcuni compositori italiani nella seconda metà del XX secolo sul piano dell’elaborazione teorica e pratica.



Al seminario parteciperanno: **Gianmario Borio**, direttore dell'Istituto per la Musica della Fondazione Giorgio Cini (Venezia) e docente all'Università di Pavia; **Angela Carone**, Fondazione Giorgio Cini (Venezia); **Michele Chiappini**, Bologna; **Angela Ida De Benedictis**, Paul Sacher Stiftung (Basilea); **Mila De Santis**, Università di Firenze; **Ilaria Grippaudo**, Liceo musicale Regina Margherita (Palermo); **Federico Lazzaro**, University of Ottawa; **Giulia Riili**, Université de Genève; **Francisco Rocca**, Fondazione Giorgio Cini (Venezia); **Anna Tedesco**, Università di Palermo. Interverranno come discussants Rodolfo Baroncini, Tim Carter, Paolo Cecchi e Franco Piperno.

L'Istituto per la Musica promuove la ricerca scientifica e la diffusione del sapere su diversi ambiti della cultura musicale dell'Occidente. Le attività sono rivolte in modo particolare a tre aree: processi compositivi, teoria e pratica dell'interpretazione musicale ed esperienza audiovisiva. Esse si esplicano attraverso la conservazione e la valorizzazione di rilevanti fondi di persona, la pubblicazione di letteratura musicologica, l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni musicali, favorendo le necessarie sinergie fra enti pubblici e privati nazionali e internazionali. L'Istituto per la Musica opera per l'acquisizione, la conservazione, la tutela, e la valorizzazione di archivi del XX e del XXI secolo, con particolare attenzione a quelli prodotti da personalità di rilievo del mondo musicale, coreutico e audiovisivo (Gian Francesco Malipiero, Alfredo Casella, Nino Rota, Camillo Togni, Ottorino Respighi, Alberto Bruni Tedeschi, Aurél Milloss, Franco Oppò, Olga Rudge, Egida Sartori, Gino Gorini, Giacomo Manzoni, Roman Vlad, Fausto Romitelli, Giovanni Salviucci, Domenico Guaccero, Egisto Macchi, Niccolò Castiglioni, Ernesto Rubin de Cervin Albrizzi, Renato De Grandis).

mdi ensemble nasce nel 2002 su iniziativa di sei giovani musicisti uniti dalla passione per la musica contemporanea, grazie all'appoggio dell'associazione Musica d'Insieme di Milano. Nel corso della sua decennale attività l'ensemble lavora a stretto contatto con celebri compositori quali Helmut Lachenmann, Sofia Gubaidulina, Dai Fujikura, Gérard Pesson, Pierluigi Billone, Fabio Vacchi e Mauro Lanza, affiancandovi contemporaneamente prime esecuzioni di giovani compositori emergenti del panorama internazionale. MDI è artist in residence presso il Festival Milano Musica, dal 2012 al 2017, con il sostegno di Fondazione Cariplo; è inoltre ospite regolare delle più importanti istituzioni musicali italiane, tra cui Festival MiTo – Settembre Musica, Biennale Musica di Venezia, Bologna Festival, Lingotto Musica di Torino, Festival Traiettorie di Parma, Amici della musica di Palermo. Dal 2008 gli archi di MDI fanno parte di RepertorioZero, progetto interamente dedicato alla performance su strumenti elettrici o amplificati premiato nel 2011 con il Leone d'argento alla Biennale di Venezia. Nel 2017 viene insignito del premio speciale Una Vita nella Musica, assegnato ogni anno dal Teatro la Fenice di Venezia.

Informazioni:

Fondazione Giorgio Cini onlus

Istituto per la Musica

tel.: +39 041 2710220

email: musica@cini.it

www.cini.it



UFFICIO STAMPA - FONDAZIONE GIORGIO CINI

Isola di San Giorgio Maggiore - 30124 - Venezia

Telefono: 041 2710280

E-mail: stampa@cini.it - Sito Internet: www.cini.it

Informazioni per la stampa:

Fondazione Giorgio Cini onlus

Ufficio Stampa

tel. +39 041 2710280

fax +39 041 5238540

email: stampa@cini.it

www.cini.it/press-release



UFFICIO STAMPA - FONDAZIONE GIORGIO CINI

Isola di San Giorgio Maggiore - 30124 - Venezia

Telefono: 041 2710280

E-mail: stampa@cini.it - Sito Internet: www.cini.it